



SEGRETERIE PROVINCIALI DEL TRENTINO

Trento, 15 aprile 2020

Spett.li Provincia Autonoma di Trento
Dipartimento Organizzazione Personale e Affari Generali
c.a. Dirigente Generale Sivio Fedrigotti

Consorzio dei Comuni Trentini
c.a. Presidente Paride Gianmoena

Upipa
c.a. Presidente Francesca Parolari

Oggetto: Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19".

In relazione al Protocollo di cui all'oggetto, sottoscritto tra le OO.SS. e il Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 03.04.2020, con particolare riferimento al punto 1) *"sulla opportunità, per il periodo di emergenza, che le amministrazioni promuovano modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali sui punti del presente protocollo al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e dell'utenza, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili"*;

considerato che in provincia di Trento la comunicazione ed il confronto sono attualmente attivati con cadenza periodica con il Dipartimento del Personale della Provincia Autonoma;

ritenuto necessario ed urgente attivare un confronto con tutti i settori del comparto CCPL delle Autonomie Locali, viste anche alcune difformità e/o difficoltà di interlocuzione sin qui registrate;

in ragione della grave situazione di emergenza sanitaria che ha investito l'intero territorio provinciale e delle conseguenti ricadute organizzative che la gestione della pandemia ha comportato e sta tuttora comportando, con la probabilità di una prosecuzione, anche nella fase della post emergenza, delle prestazioni lavorative nelle attuali modalità (lavoro agile, rispetto delle nuove condizioni di sicurezza, accesso pubblico e rapporto con utenti a rischio contagio, etc.);

si chiede di concordare un apposito *addendum* al Protocollo nazionale del 3 aprile 2020 con cui rendere disponibile una fattiva collaborazione, volta a concordare e concertare gli aspetti operativi concernenti in particolare, ma non solo, la rimodulazione dell'organizzazione del lavoro e degli uffici, la determinazione dei programmi di formazione da remoto, l'implementazione e la valorizzazione dello smart working quale strumento di lavoro e conciliazione dei tempi, la determinazione delle attività indifferibili e dei criteri di corretta gestione dei restanti istituti contrattuali alternativi, quali ferie, permessi e congedi, la tutela delle condizioni di piena sicurezza per gli operatori e gli utenti.

In attesa di fattivo riscontro, distinti saluti.

*Le segreterie Fp Cgil – Cisl Fp – Uil Fpl
Diaspro - Pallanch - Tomasi*